

Spett.li Clienti

Oggetto: Contributo a fondo perduto per gelaterie, pasticcerie, bar, catering, organizzazione di feste e cerimonie e piscine al via le domande.

Le risorse stanziare ammontano a 40 milioni di euro e spettano alle imprese operanti in alcuni settori economici particolarmente danneggiati dall'emergenza da Covid-19: ristorazione, gelaterie, pasticcerie, bar, catering, organizzazione di feste e cerimonie e piscine (codici Ateco 2007 96.09.05 o 93.11.2 o appartenente a uno dei gruppi di codici Ateco 2007 56.10, 56.21 o 56.30).

Le imprese beneficiare devono aver subito una riduzione dei ricavi del periodo di imposta 2021 di almeno il 40% rispetto ai ricavi del periodo di imposta 2019.

Per le imprese costituite nel 2020, che non continuano l'attività di un soggetto deceduto o cessato, la riduzione del 40% va determinata tra l'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi dei mesi del 2020 successivi a quello di apertura della partita Iva rispetto all'ammontare medio mensile del 2021.

Le imprese, per accedere al contributo, devono risultare regolarmente costituite, iscritte e attive nel registro delle imprese alla data di presentazione dell'istanza e devono avere sede legale o operativa ubicata sul territorio italiano.

La trasmissione dell'istanza può essere effettuata a partire dal 22 novembre ma non sarà un click day.

La ripartizione dei fondi avverrà dopo il termine ultimo per la presentazione delle istanze, il 6 dicembre 2022, per il 70% in egual misura a tutti i soggetti che hanno validamente presentato la richiesta per il contributo; il 20% delle risorse finanziarie sono ripartite tra le imprese beneficiarie che nel 2019 avevano un ammontare di ricavi superiore a 400mila euro e il restante 10% è ripartito, in aggiunta alle precedenti assegnazioni, per le imprese con un ammontare di ricavi 2019 superiori a un milione di euro.

L'ammontare del contributo riconosciuto a ogni impresa sarà pari al minore tra l'importo determinato a seguito della ripartizione percentuale il residuo di aiuti ancora fruibili nei limiti del regime "de minimis" che dovrà essere indicato nell'istanza con dichiarazione sostitutiva di atto notorio. Vanno attestati gli aiuti "de minimis" la cui registrazione nel Rna è avvenuta o avverrà nel triennio 2022-24 relativi all'esercizio finanziario in corso e ai due precedenti.

Palermo, 19 novembre 2022

Avv. Dott. Angelo Pisciotta

